

FEBEN

SUPPORTED BY DOLCE&GABBANA

Fall-Winter 24/25

SPEED

Con un ruggito potente, Feben porta la sua energia creativa poliedrica a Milano come guest designer di Dolce&Gabbana per questa stagione. Il nastro adesivo incontra il tigrato, le texture realizzate a mano incontrano le curve, i piumini incontrano abiti sexy per una grandiosa serata.

Fedele alle sue origini etiopi e al suo spirito spontaneo, Feben ha conquistato la scena londinese dei giovani designer sin dalla sua laurea magistrale presso la Central Saint Martins, nel 2020. La sua sfilata Autunno-Inverno è ricca del suo stile gioioso.

La collezione ha preso vita tra l'atelier di Dolce&Gabbana a Milano, il suo studio di Londra e Accra, in Ghana, dove Feben collabora da molto tempo con gli artigiani che hanno realizzato le perline di plastica riciclata presenti nella collezione, a decorare chaps, gioielli e borse. "La sostenibilità dovrebbe significare un cambiamento per il sistema della moda," dichiara. "È questione di chi fa parte del tuo team. Come possiamo cambiare le cose e supportare i talenti? Offrire opportunità ed essere uniti sono due punti fondamentali – come nel mio caso, non ho mai avuto accesso a un'occasione come questa."

Come è nata Speed: "Stavo pensando a quanto devi essere rapido nel creare una collezione. Potresti utilizzare il nastro adesivo se non hai molti materiali a disposizione. Non sembra il massimo, ma mi sono messa alla prova per trovare del bello anche in questo. Sono stata ispirata da Isa Genzken, dal suo modo di utilizzare questo materiale per creare simpatiche strisce colorate. Mi piace trovare questo equilibrio, lavorare con materiali inusuali, e renderli cool!"

Il tuo rapporto con Dolce&Gabbana: "Mi sono davvero immedesimata nelle stampe animalier d'archivio degli anni '90: per me Dolce&Gabbana è proprio questo!"

Il tocco sovversivo: "Volevo essere me stessa, super-autentica, con i miei tipici tessuti – il mio abito Twist, che ho realizzato per la prima volta per il mio Master, è stato proposto in una versione nuova, in velluto. Sono una donna formosa e sono sicura che questo materiale si adatti bene a molte taglie. È molto importante, perché è difficile trovare pezzi cool che facciano sentire tutti a proprio agio. Vorrei che una donna che indossa Feben si sentisse come un'opera d'arte."

Di carattere, ma non punk: "Una grande fonte d'ispirazione per me è stata l'artista Simone Yvette Leigh nota per i suoi enormi abiti-scultura pieni di spine, che si ispirano alle tradizionali architetture africane. Ho pensato, ma certo, magari ne posso creare una versione più morbida! Abbiamo cucito a mano delle spine che da lontano possono sembrare dure, ma che in realtà sono fatte di mesh."

Portare Londra a Milano: "Abito a Londra, il mio è un brand basato a Londra. La musica per la sfilata si ispira al ritmo della vita in questa città. Syd Falls ha composto "SPEED" con delle clip audio di "Mind the Gap". Virginie Pinto Moreira è una delle hair stylist più famose al mondo. È grandiosa, ed è una delle mie migliori amiche. Ci siamo conosciute su una pista da ballo a Londra."